

Ecuador: dal Perù alla Colombia

Dalle terre basse del Sud ancora sconosciuto si risale verso Nord, non senza aver prima visitato Vilcabamba, il villaggio dei centenari. Passando per il Parco Podocarpus e la coloniale Loja raggiungeremo Cuenca, la perla delle Ande per poi dirigerci alla volta di Quito, percorrendo a ritroso la Via dei Vulcani sino a giungere al confine della Colombia ed il Parco El Angel ed i suoi Frailejones, fiori simbolo del Paramo.

Giorno 1

Partenza dall'Italia con volo di linea per **Quito**. All'arrivo, accoglienza all'aeroporto e trasferimento all'hotel Relicario del Carmen, situato in pieno centro storico in un edificio degli inizi de '700, decorato con originali arredi artigianali ed artistici.



Giorno 2 (B)

Trasferimento all'aeroporto e volo per **Loja**, capitale della provincia più a sud dell'Ecuador. Qui sarà ad aspettarvi la vostra guida per iniziare il viaggio nelle terre basse con la visita al *Parco Podocarpus*, che deve il suo nome all'unica conifera endemica dell'Ecuador.

E' un parco dalla biodiversità straordinaria (più di 90 specie di alberi in un ettaro) compreso tra una altitudine di 900m a una di 3600. L'albero più diffuso è appunto il Podocarpus, che è una specie nativa ecuadoriana di conifera. Sono presenti e di notevole interesse le specie di Bambu nativo (chusquea), le piante di cascarilla (Cinchona) e le Felci (l'albero-felce Cyatheaes) oltre che una moltitudine di Bromelie e Orchidee. In tutto 4.000 specie di piante.

Si raggiungerà poi **Vilcabamba**, località pacifica e dal clima mite; quella di Vilcabamba è la "Valle della longevità" chiamata così per l'alto numero di centenari che vi vivono.

E' una valle interandina particolarmente bassa, sui 1500 metri, dal clima secco, fertile ed abitata da molto tempo. Le varie zone di flora che si formano nell'area, anche in interazione con l'attività umana, permettono una osservazione variegata di varie specie rappresentative dell'Ecuador e del sud di tale paese.

Pranzo libero in corso di escursione, pranzo libero in corso di escursione, cena libera e pernottamento all' Hotel Spa Madre Tierra, un luogo leggermente appartato con tutte le accortezze per usufruire al meglio dell'atmosfera salutare: giardino, piscina, wellness

Giorno 3 (B)

Giornata a **Vilcabamba** all'insegna del relax (vasche termali e massaggi), per poi tornare a **Loja**, chiamata dal botanico Teodor Wolf il "giardino botanico dell'Ecuador" per via della presenza contemporanea della flora andina, subtropicale e delle aree secche. Città tranquilla, accogliente con varie piazze, il parco centrale, la calle Bolivar e calle Lourdes, un vicolo artistico dall'estetica coloniale. Loja è forse la città più antica dell'Ecuador coloniale, gli Spagnoli la fondarono nel 1548 e la struttura coloniale ne è rimasta intatta. Chiamata la città della musica, sembra che tutti a Loja sappiano suonare uno strumento.

Pranzo libero durante la giornata, cena libera e pernottamento presso il miglior hotel della città, l'hotel Libertador.

Giorno 4 (B)

Partenza per **Cuenca**, visita lungo il tragitto alla comunità **Saraguro**, un popolo di antichissimi gioiellieri, conosciuti oggi per la loro abilità tessile ed artigianale, e per il fiero mantenimento di tutti gli aspetti della loro cultura. Originari del lago Titicaca, furono trasferiti da queste parti in maniera forzosa dagli Inca.

Arrivo a **Cuenca**, città colta come Quito ma senza l'onere di essere capitale, più ordinata ed europea, traboccante d'arte e caffè.

La leggenda della fondazione della città è ad opera dell'inca Yupanqui, che qui voleva costruire una capitale che rivaleggiasse in splendore con Cuzco; oggi laddove probabilmente sorgevano i templi dorati vi si trovano le chiese (ben 52) e le piazze a dettare la bellezza complessiva: la Cattedrale Nuova e la Cattedrale Vecchia, la chiesa Carmen de la Asuncion con il convento di clausura, la Iglesia di San Sebastian, Santo Domingo, San Francisco. Non mancano i musei, anche di arte moderna, le gallerie d'arte e le botteghe d'artigianato di qualità.

Pranzo libero in corso d'escursione, cena libera e pernottamento nel gradevole e caratteristico hotel La Posada del Angel.

Giorno 5 🌿 (B)

Giornata nei dintorni della città. Visita a: **Gualaceo** dal centro simile a una Cuenca in miniatura e dall'atmosfera rilassata e montana; **Chordeleg**, ancora più montana e dall'apparenza ricca e prospera, dovuta alla tradizione artigianale: oro, legno, ceramiche, abiti ricamati e cappelli. La tradizione è confermata dal piccolo museo dell'artigianato. Non lontano, il villaggio di **San Bartolomé** e la sua produzione di chitarre.

Pranzo libero in corso d'escursione, cena libera e pernottamento alla posada di **Cuenca**.



Giorno 6 🌿 (B)

Intera giornata nel *Parco Nazionale Cajas*, una perla del Paramo dell'Ecuador. Disseminato da più di 2000 laghetti, torrenti, e boschi di Polylepis, l'unico albero al mondo che cresce a queste.

In questo parco situato nel **Paramo**, nella parte ovest molto umido e in quella ad est un po' più secco, si distinguono ben quattro tipi di vegetazione: il *Super-Paramo* (Arenal) che presenta piante rare come la *Nototriche hartwegii* e la *Valeriana henricii*; più in basso il *Paramo de Pajonal* ha l'apparenza di un vasto mare di paglia, con macchie di arbusti ed erbe colorate; il *Paramo de Almohillas*, composto da cespugli sparsi che paiono nuvole o cuscini; infine, nella parte più bassa, arbusti e vegetazione arborea dalle foglie spesse e dure. Questo è anche il piano tipico dei Polylepis (chiamati anche quinoa o arboles de papel) e dei Gynoxys. Pranzo libero in corso d'escursione, cena libera e pernottamento alla posada di **Cuenca**.

Giorno 7 🌿

Partenza alla volta di **Riobamba**, la "Sultana delle Ande", ai piedi del Chimborazo, la montagna più alta dell'Ecuador. La città in sé ha un aspetto coloniale un po' retrò, con piazze alberate, chiese e monasteri (Monasterio de las Conceptas ospita un museo d'arte religioso davvero notevole). Nel tragitto visiteremo le più significative rovine Inca dell'Ecuador, quelle di **Ingapirca**, ben curate e valorizzate nei luoghi dove sorgeva la fortificazione e il complesso architettonico che esige sempre la possibile presenza dell'Inca.

Pranzo libero in giornata, cena libera e pernottamento all'Hotel Riobamba Inn.

Giorno 8 🌿 (B)

Da **Riobamba** si intraprende un viaggio ancora oggi possibile come il coronamento di una delle sfide della tecnologia ferroviaria dei primi del 900: questo tratto di ferrovia è praticamente quel che resta della linea che univa Guayaquil a Quito, il *Ferrocarril Transandino*. Ora è una attrazione turistica che comunque conserva il brivido ed il fascino della discesa mozzafiato della Nariz del Diablo ('Il Naso del Diavolo'). Trasferimento a **Baños**, la Porta dell'Amazzonia.

Pranzo libero in corso d'escursione, cena libera e pernottamento presso la squisita Posada del Arte, con stanze e corridoi pieni di pitture originali ecuadoriane.



Giorno 9 🌿 (B)

Giornata a **Baños**, detta la porta dell'oriente è un luogo dall'eterna primavera, località termale e sacra, con acque calde dal le profondità del vulcano raccolte in piscine confortevoli, e con il santuario di Nuestras Señora de Agua Santa, luogo miracoloso. Poi si procede verso **Puyo** e lungo il canyon del Rio Pastaza visita alla cascata del *Pailon del Diablo*.

Pranzo libero in corso d'escursione, cena libera e pernottamento alla posada di Baños.

Giorno 10 🌿 (B, D)

Partenza per risalire la Via dei Vulcani; l'altopiano corre come una strada delimitata da vulcani e montagne dall'altezza superiore ai 5000m, ad ogni svolta un panorama differente. Se di giovedì visiteremo il mercato indigeno di **Saquisilí**, dal sapore ancora rustico. Trasferimento nel villaggio di **Tigua**, con i suoi dipinti su pelli di pecora fatti dai contadini in cerca di prestigio presso la propria comunità, per arrivare infine alla *laguna di Quilotoa*, lago formatosi dentro il cratere di un vulcano spento a oltre 4000 metri d'altezza.

Arrivo a **Latacunga**, gradevole città coloniale, ricca di parchi e alcuni edifici civici, celebre per la Fiesta de la Mama Negra (una processione frutto del sincretismo con i rituali indigeni) e danneggiata già tre volte dal vicino vulcano Cotopaxi, con la superstite, e per questo miracolosa, cattedrale fatta proprio di pietre vulcaniche.

Pranzo libero in corso d'escursione, cena e pernottamento nell'Hacienda la Cienega, risalente a più di 300 anni fa, ma tutt'oggi calda e accogliente.



Giorno 11 🌿 (B, D)

Intera giornata nel *Parco del Cotopaxi*, uno dei simboli dell'Ecuador con la sua forma conica innevata su cui a volta la luna si poggia a farne da capo. L'area attorno al vulcano, tutta protetta, presenta quattro zone da esplorare, molto affascinanti: il bosco molto umido montano (sub paramo) composto di basse piante deformate, con alta presenza di muschi e radure di paglia; il paramo pluviale costituisce una buona parte del parco, dove predomina la paglia di páramo, licheni e licopodi; la tundra andina che ritrova appena sotto il ghiacciaio; il ghiacciaio, infine, che non presenta vegetazione.

Visita della *laguna di Limpiopungo* e risalita sino al rifugio Ribas da cui partono le spedizioni alla vetta. Segue trasferimento a **Cotacachi** città libera dall'analfabetismo secondo l'Unesco e famosa per l'artigianato in

cuoio e pelle, la sua tranquillità, la sua tradizione e l'imponente chiesa coloniale del centro storico novecentesco.

Pranzo libero, cena e pernottamento presso la Hacienda Cusin, costruita nel 1600, tuttora d'una eleganza coloniale davvero autentica, e immersa in un bellissimo giardino.

Giorno 12 🌿 (B, D)

Mattina dedicata al mercato di indigeno di **Otavallo**, forse il più significativo mercato indigeno di tutto il Sud America, tenuto nella Plaza del Los Ponchos. La città ha mantenuto le tradizioni del popolo Kichwa di Otavallo, visibili dagli abiti e dagli usi cerimoniali tuttora vivi ed è ancora oggi fiorente nel settore tessile. Spostamento alle pendici del *vulcano Imbabura* per una breve visita di **San Miguel di Ibarra**, capitale della provincia. Arrivo in serata nei pressi della **Reserva El Angel**.

Pranzo libero in corso d'escursione, cena e pernottamento nella riserva al Polylepis Lodge.

Giorno 13 🌿 (B, L, D)

La riserva presenta i più secolari e meravigliosamente intatti boschi di Polylepis. Notevole la presenza dei Fraillejones (*Espeletia pycnophylla*), le margherite del Paramo, che raggiungono altezze di qualche metro e che, se si passa di lì fra giugno ed agosto, offrono lo spettacolo indimenticabile della loro fioritura. Poi tundra andina (il paramo) e specie erbacee come la hierba del infante del cerro, Zarcillo Sacha, molte specie di orchidee e altre affascinanti specie.

Pranzo in corso d'escursione, cena e pernottamento al Polylepis Lodge.

Giorno 14 e 15 🌿 (B, D / B, L, D)

Ritorno verso **Quito** per raggiungere il *Bosco Nuvoloso* di **Pachijal**, vicino al famoso villaggio di **Mindo**, sulle falde occidentali delle Ande. Arrivo nel *Bosco Nuvoloso*, il cui nome deriva dall'alternarsi di cielo coperto e sereno che crea un'atmosfera incantata in un esplodere di orchidee, farfalle, uccelli e di ogni sorta di vegetazione. La riserva si trova ad una altezza fra i 1600 ed i 2000 metri e dal punto di vista floreale offre una grande varietà. Tutto ciò grazie alla grande biodiversità di questo peculiare ecosistema. Si possono vedere alberi di importanza ecologica e fonte alimentare per gli uccelli, come il Guarumo, El Higeròn, il Valincon, il Poroton;

alberi che costituiscono fonte di alimento per l'uomo, come il Palmito; alberi di uso religioso come Laurel e Manglillo; specie forestali come Canelo; ornamentali come El Espino; orchidee come Epidendrum; arbusti come Flor de Mayo, Orejas de Elefante, Helechos Arboreos; piante medicinali come Sangre de Drago, Naranjito e Pata de Gallo.

Il Lodge della riserva è costruito all'interno di 100 ettari di foresta privata a disposizione dei soli ospiti, che potranno fare escursioni e birdwatching in compagnia di una guida. Sempre nel confortevole boutique Lodge si servono i pasti e si trascorre la notte, circondati solo dai suoni della natura.

Giorno 16 🌿 (B)

Durante il tragitto alla volta di **Quito** si potrà visitare il monumento la *Mitad del Mundo*, proprio sulla linea dell'Equatore, dove assisteremo a degli esperimenti che mostrano i comportamenti del campo magnetico terrestre a cavallo della linea equatoriale.

Arrivo in aeroporto e partenza con volo per l'Italia

Quota di partecipazione

Basata sulle tariffe aeree/tasse aeroportuali vigore al momento della prenotazione, comprende viaggio aereo in classe turistica, trasporto kg. 20 di bagaglio, sistemazione in camera singola/doppia/tripla presso gli hotel citati, trattamento come da programma: B = colazione; L = pranzo; D = cena, trasferimenti, visite e ingressi come da programma, servizio di guide locali parlanti inglese e spagnolo (italiano a Pachijal), materiale di documentazione.

La quota non comprende la tassa di uscita dal paese (circa 40 dollari), gli extra in genere, le bevande, i facchinaggi, le mance e quanto non espressamente citato nel programma.

Alberghi

Quito	Hotel Relicario del Carmen - www.hotelrelicariodelcarmen.com
Villacamba.....	Hotel Spa Madre Tierra - madretierra.com.ec
Loja	Hotel Libertador - www.hotellibertador.com.ec
Cuenca	Hotel La Posada del Angel - www.hostalposadadelangel.com
Riobamba.....	Hotel Riobamba Inn - www.hotelriobambainn.com
Banos	Posada del Arte - www.posadadelarte.com
Parco Nazionale Cotopaxi	Hacienda La Cienega - www.hosteriacienega.com
San Pablo del Lago.....	Hacienda Cusin - www.haciendacusin.com
Reserva El Angel	Polylepis Lodge - www.polylepislodge.com
Mindo.....	Lodge Reserva Ecologica Pachijal - www.pachijalreserve.com

Documenti necessari

Passaporto necessario con validità residua di almeno sei mesi al momento dell'ingresso nel Paese.

Annotazioni

- Necessario prendere attenta visione delle "condizioni generali di partecipazione ai viaggi" riportate sul catalogo Linnea Tours;
- Disponibilità degli hotel citati soggetta a richiesta, possibilità di alloggio in strutture di pari livello.